

Regione; Ripristinare Ginecologia e Ostetricia al "Landolfi"; D'Amelio, PD

Comunicato - 04/03/2015 - Napoli - www.cinquerighe.it

«Esprimo il mio sostegno a favore della lotta che da anni è portata avanti dalle donne di Solofra, che chiedono che venga ripristinato presso il reparto di ginecologia e ostetricia del presidio sanitario locale, l'Ospedale "Landolfi", la tecnica del parto epidurale. È un diritto che appartiene a tutte le donne di Solofra e a quelle dell'intera provincia irpina». Cos'è la Consigliera regionale PD Rosetta D'Amelio, da anni al fianco delle numerose associazioni femminili che rivendicano il diritto fondamentale di ricevere un servizio sanitario essenziale alternativo al parto cesareo, come il parto naturale o l'analgesia epidurale (una efficace tecnica per controllare il dolore del travaglio e del parto), inseriti dallo stesso Ministro alla Salute Beatrice Lorenzin, nei livelli essenziali di assistenza. «La Campania detiene il triste primato nazionale del numero di parti cesarei eseguiti presso plessi ospedalieri pubblici, nonostante nel tempo, da parte della Regione, siano state numerose le sollecitazioni affinché si correggesse il tiro e si andasse in una direzione diversa. Proprio per questo - sottolinea D'Amelio - ho chiesto, con l'ausilio della Consigliera PD Cortese, la convocazione della Commissione regionale della Sanità, in cui avrà un incontro con i vertici dell'Asl Avellino, con lo scopo di trovare una soluzione adeguata al caso, sicura di un riscontro positivo da parte del direttore dell'Azienda Sanitaria Locale, Mario Ferrante, che già in passato si è dimostrato sensibile e risoluto verso le problematiche relative al territorio irpino». Una rivendicazione sociale e di diritto che acquista un significato maggiore perché a ridosso dell'8 marzo, giornata internazionale della donna, o più comunemente festa della donna: «Anche quest'anno, mi auguro di non andare incontro ad una settimana celebrativa con inutili declamazioni a favore della donna. Servono prategie e atti concreti: a breve la Commissione sanità, con i vertici Asl Av, dunque, affinché si dia una risposta reale e immediata. Bisogna mettere in condizione l'Ospedale "Landolfi" di Solofra, che si è sempre contraddistinto per l'alta professionalità medica e sanitaria, di poter fornire un servizio di eccellenza costante e fungere da punto di riferimento per tutte le donne provenienti dall'intera provincia di Avellino».

Comunicato - 04/03/2015 - Napoli - www.cinquerighe.it